



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 41/10 DEL 15.10.2012

**Oggetto:** Programmazione 2012 di interventi di difesa fitosanitaria piante forestali. Approvazione Programmi triennali di lotta fitosanitaria al cinipide galligeno del castagno *Dryocosmus kuriphilus* e alla psilla lerp dell'eucalipto *Glycaspis brimblecombei*. Revisione del Programma di lotta contro il punteruolo rosso delle palme ex Delib.G.R. n. 47/49 del 30.12.2010. Bilancio regionale 2012 UPB S05.01.013 Capitolo SC05.0077.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente richiama le attività di lotta contro gli insetti nocivi delle piante e riferisce dei lavori del Tavolo tecnico per la difesa fitosanitaria delle piante forestali che interviene con una proposta tecnica di programmazione per l'anno 2012 indirizzata alla tutela delle specie castagno, eucalipto e palma.

L'Assessore ricorda che il Tavolo tecnico opera ai sensi delle Delib.G.R. n. 18/10 dell'11.5.2010 e n. 47/49 del 30.12.2010 per attività di coordinamento, pianificazione e programmazione di interventi di prevenzione, lotta e monitoraggio contro le entomofaune forestali.

L'Assessore porta a conoscenza della rilevante problematica fitosanitaria rappresentata dalla presenza in Sardegna del cinipide galligeno del Castagno, insetto originario del nord della Cina e considerato una delle maggiori avversità del castagno a livello mondiale e la cui infestazione comporta decadimento vegetativo della pianta con gravi ripercussioni sulle produzioni castanicole. Il cinipide è stato ufficialmente segnalato per la prima volta in Sardegna nella primavera del 2007 nel territorio di Aritzo. Nel 2009, quando l'infestazione si era già estesa a tutta la Barbagia di Belvì, con l'utilizzo di quota parte dei residui del finanziamento della campagna 2007 contro la *Lymantria Dispar* della sughera, fu avviato dalla Provincia di Nuoro un programma di controllo biologico mediante l'introduzione dell'antagonista naturale: l'imenottero *Torimide*. Oggi, prosegue l'Assessore, rispetto al primo gruppo di comuni della Barbagia di Belvì, l'infestazione si è allargata all'intero complesso del Gennargentu e a tutte le aree castanicole dell'Ogliastra e minaccia di propagarsi alle altre aree regionali di interesse castanicolo (Monti Ferru, Goceano, etc). Il problema si è dunque regionalizzato e necessita dell'attuazione della proposta di Programma allegata alla presente deliberazione, finalizzata a potenziare l'intervento di lotta biologica in tutte le aree di insediamento dell'insetto e a pianificare un'attività regionale di monitoraggio. L'allegato Programma di lotta al cinipide galligeno del castagno ha una validità di tre anni, un costo complessivo di €



297.000, secondo il quadro economico incluso - e individua quali soggetti delegati all'esecuzione, ciascuno secondo ruoli differenziati, l'Agenzia regionale Laore Sardegna, l'Agenzia Agris e il CNR-ISE.

L'Assessore illustra la seconda proposta finalizzata al controllo biologico della psilla lerp dell'eucalipto, considerata a livello internazionale come il più importante fitofago degli eucalipti.

La problematica ha avuto molta eco pubblica, soprattutto in relazione alle richieste di intervento sollecitate, in particolare, dai produttori di miele i quali hanno lamentato una forte incidenza negativa sulle quantità e qualità delle produzioni annuali. Il divieto normativo di introduzione dell'antagonista naturale (*Psyllaephagus bliteus*) ha reso impraticabile la strada della lotta biologica fino al febbraio 2012 quando, in agro di Uta (CA) sono state trovate tracce di detto antagonista e il Servizio fitosanitario regionale ha ufficialmente comunicato al Ministero delle politiche agricole – Servizio fitosanitario centrale la segnalazione della presumibile presenza del parassitoide. Preso atto del cambiamento dello scenario d'intervento, il Tavolo tecnico regionale in marzo 2012 approvava le linee guida per l'elaborazione di un programma di lotta biologica mediante diffusione dell'antagonista *Psyllaephagus bliteus*, dando mandato all'Università di Sassari di predisporre l'impalcatura tecnico-scientifica. Nel corso del mese di giugno la stesura della proposta di Programma è stata completata e all'intervento di lotta biologica è stato affiancato un obiettivo più ampio volto a potenziare il monitoraggio del quadro fitosanitario dell'eucalipto, tenuto conto delle possibili nuove introduzioni di fitofagi della cui presenza nella penisola si è già avuta notizia.

Il Programma di controllo biologico della psilla lerp dell'eucalipto ha durata triennale, un costo complessivo di € 220.000, secondo il quadro economico incluso nell'allegato, e vede il coordinamento del Servizio Tutela del suolo e politiche forestali che, data la particolare caratura sperimentale e tecnico-scientifica del programma, si avvarrà dell'Uniss - Dipartimento di Agraria – Sezione di Patologia Vegetale ed Entomologia (Uniss-DA-Spave) e dell'Agenzia Agris.

L'Assessore riferisce infine dello stato di attuazione del programma di eradicazione del punteruolo rosso delle palme approvato con la Delib.G.R. n. 47/49 del 30.12.2010.

Il Programma, con capofila delegato la Provincia dell'Ogliastra, è stato strutturato sull'apporto dell'Ente Foreste Sardegna, al quale è stato demandato il compito della eliminazione e triturazione delle palme infestate, e delle Province, con l'onere di somministrazione delle terapie di fitofarmaco. Agli ispettori fitosanitari dell'Agenzia Laore l'esercizio delle competenze sulla mappatura e verbalizzazione delle palme infestate ai fini della loro eliminazione. Alla Università di Sassari (ex Dipartimento Protezione Piante) il coordinamento e la direzione tecnico-scientifica delle attività. Al



Servizio Tutela del suolo e politiche forestali il coordinamento generale, il controllo e la verifica della coerenza programmatica delle operazioni.

A più di un anno dall'avvio delle attività pianificate, il Programma riscontra oggi oggettive difficoltà nel fronteggiare efficacemente un problema che si è rilevato di imponente complessità a motivo della diffusissima presenza delle palme, tanto in ambito urbano quanto nell'agro, della forte capacità di espansione dell'infestazione e della difficoltà di veder garantito con continuità e completezza il servizio da parte di alcuni soggetti indicati.

Preso atto di tale stato di attuazione, su proposta del Tavolo tecnico regionale, nel mese di maggio 2012 sono state emanate le Direttive dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente con le quali si è provveduto all'adozione di una nuova strategia che, all'attuale contributo operativo da parte delle Province e dell'Ente Foreste della Sardegna, abbina un ruolo diretto dei Comuni coinvolti dall'infestazione, a cominciare dal focolaio giudicato di maggior pericolo e rischio ovvero quello dell'area vasta di Cagliari. Per ogni Comune interessato, a cominciare da quelli più infestati e a maggior esposizione, è redatta una apposita scheda di intervento comunale che stabilisce con ordine le aree di intervento (con priorità al patrimonio che riveste valenza paesaggistica e storico-culturale) e le relative operazioni necessarie. La scheda è predisposta dai responsabili di progetto in sinergia con i referenti delle amministrazioni comunali e prevede anche la fornitura alle medesime amministrazioni delle idonee strumentazioni di somministrazione e del fitofarmaco necessario. Le Amministrazioni comunali, per l'esecuzione degli interventi previsti, si impegnano a fornire il proprio massimo contributo in termini di collaborazione ed esecuzione diretta delle cure fitosanitarie.

L'Assessore fa presente che in ragione della dimensione che la problematica ha assunto, della complessità esecutiva delle operazioni, della forte esigenza di personale operativo e di nuove risorse si rende necessaria una copertura finanziaria aggiuntiva rispetto a quella iniziale di € 415.000 prevista dal Programma approvato e la conferma della Provincia dell'Ogliastra quale soggetto attuatore dell'intervento.

A tale scopo l'Assessore propone l'impiego delle risorse del Bilancio 2012, al netto degli stanziamenti destinati ai due programmi Cinipide e Psilla, per un ammontare di € 283.000.

L'Assessore riferisce che alla copertura finanziaria dei programmi si farà fronte con le risorse del Bilancio regionale esercizio 2012 UPB S05.01.013 Cap. SC05.0077.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisito il parere di concerto dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del



Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

### DELIBERA

- di approvare il Programma regionale triennale di lotta al Cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu) in Sardegna, allegato alla presente deliberazione, per un importo finanziario di € 297.000 e di indicare quale soggetto preposto all'attuazione l'Agenzia Laore Sardegna e l'Agenzia Agris, con coordinamento tecnico-scientifico del CNR-ISE, secondo la ripartizione di dettaglio riportata nel programma di cui sopra;
- di approvare il Programma triennale di controllo biologico della Psilla lerp dell'eucalipto (*Glycaspis brimblecombei*) e monitoraggio delle problematiche fitosanitarie dell'eucalipto in Sardegna, allegato alla presente deliberazione, per un importo finanziario di € 220.000 e di indicare quale soggetto preposto all'attuazione del Programma l'Agenzia Agris con coordinamento tecnico-scientifico del Uniss-DA-Spave, secondo la ripartizione di dettaglio riportata nel programma di cui sopra;
- di provvedere, ai fini dell'ulteriore attuazione del programma di eradicazione del punteruolo rosso delle palme, all'implementazione della copertura finanziaria di € 283.000 a valere sulle risorse iscritte in Bilancio regionale esercizio 2012 UPB S05.01.013 Cap. SC05.0077 e di confermare la Provincia dell'Ogliastra quale soggetto attuatore dell'intervento;
- di approvare che il Servizio Tutela del suolo e politiche forestali provvederà, ai fini dell'attuazione dei programmi, alla verifica di coerenza delle operazioni, al monitoraggio tecnico presso il Tavolo fitosanitario, alla gestione amministrativa del finanziamento secondo i necessari rapporti convenzionali da stipularsi con i soggetti attuatori attraverso la copertura finanziaria dei programmi a cui si farà fronte con le risorse iscritte in Bilancio regionale esercizio 2012 UPB S05.01.013 - Cap. Sc 05.0077 per un ammontare di € 800.000;
- di stabilire che per l'attuazione di detti programmi, per quanto di competenza e non già espresso, l'Ente Foreste Sardegna è autorizzato, ai sensi della dell'art. 3, lett. d-bis), della L.R. n. 24/1999 a operare fuori dai compendi forestali gestiti.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci